

## ORDINE DEL GIORNO AL PDL 230

### “Assestamento al Bilancio 2022 – 2024 con modifiche di leggi regionali” e relativo documento tecnico di accompagnamento

Oggetto: Dotazione strumentale e organica per medici in medicina generale

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

##### PREMESSO CHE

- ad oggi in Italia sono carenti migliaia di ambiti per medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS) – carenza che nel prossimo futuro verrà ulteriormente aggravata dal numero di pensionamenti previsti entro il 2027 e pari a circa 36.000 professionisti, con conseguenze gravissime per la tenuta, la stabilità e il buon funzionamento del sistema sanitario nazionale;
- l'intero territorio lombardo, in linea con la tendenza nazionale, è parimenti interessato da un'odierna carenza di MMG e PLS e da un prossimo piano di pensionamento che ha previsto e prevederà, nel decennio 2018-2028 il collocamento a riposo di circa 4.000 medici – comportando da un lato la proiezione di centinaia di migliaia di cittadini sprovvisti di medico di famiglia e dall'altro di MMG e PLS sopraffatti dal numero, già alto, di assistiti (che ad oggi ammontano a massimo 1.500 per i MMG e 800 per i PLS, salvo deroghe regionali, quindi disposte dalle ATS);

##### CONSIDERATO CHE

- i Medici di Medicina Generale sono coloro che svolgono le attività di prevenzione primaria e intercettano per primi le problematiche dei propri pazienti evitando l'aggravarsi di patologie, che se trascurate potrebbero diventare croniche, oltre ad avere un ruolo fondamentale nella gestione dei pazienti cronici stessi e nell'assunzione del ruolo di clinical manager dei propri assistiti;
- gli MMG evidenziano che l'espletamento della burocrazia a cui sono sottoposti relativa alla modulistica dei pazienti, alle richieste varie e alle formalità, che spesso potrebbe essere effettuata da personale amministrativo, incide sulla qualità della loro prestazione e sul tempo che possono dedicare ai loro pazienti;
- MMG e PLS oggi devono garantire un numero minimo di ore di attività ambulatoriale, che quotidianamente sono incrementate per fornire una risposta sanitaria, socio-sanitaria e assistenziale ai cittadini: alle ore di attività correlate all'apertura dell'ambulatorio ai cittadini, vanno aggiunte le ore di lavoro per rispondere al telefono e fornire una risposta in tempo reale ai bisogni delle persone, le visite domiciliari indifferibili e quelle programmate, le risposte alle innumerevoli mail e messaggi, la ricettazione di terapie croniche ed esami indotti che non può essere delegata al personale di studio perché la responsabilità medico-legale legata a tale atto è in capo al medico prescrittore;

- ad oggi, solo una minoranza di medici di medicina generale dispone della collaborazione di un infermiere o di personale amministrativo e, anche quando ciò avviene, è quasi sempre relativo a collaborazioni part time o a personale condiviso con colleghi;
- l'auspicio di numerosi stakeholder – tra i quali FIMMG, come emerso in audizione durante la fase istruttoria della l.r. 22/2021 – è che *“in prospettiva ciascun medico dovrebbe essere affiancato da un amministrativo e da un infermiere e i medici di medicina generale dovrebbero lavorare ordinariamente in gruppo, essendo la modalità di lavoro singolo esclusivamente da riservare a particolari situazioni socio geografiche, che ne rendessero indispensabile l'attuazione”*;

#### VISTO CHE

- Regione Lombardia per il potenziamento delle cure primarie e delle attività territoriali ha recentemente affermato che *“...è previsto lo sviluppo delle equipe territoriali mediante l'implementazione di personale “a supporto” dei medici di medicina generale, con particolare riferimento alla figura dell'Infermiere”*;
- l'articolo 10, comma 6 della l.r. 33/2009 esplicita che: *“negli studi di MMG e di PLS è favorita la presenza di personale di studio, di infermieri e la collaborazione di professionisti sanitari con adeguato profilo professionale. Gli studi di MMG possono accreditarsi per erogare prestazioni strumentali di primo livello, anche attraverso il ricorso a sistemi di telemedicina o altre soluzioni tecnologicamente avanzate, e possono essere sede di attività specialistiche ambulatoriali compatibili con le caratteristiche strutturali e organizzative”*

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

A stanziare un congruo appostamento di bilancio, volto a:

1. affiancare la figura dell'infermiere negli studi di MMG e PLS nonché a favorire l'inserimento di personale amministrativo full-time a supporto di tutti i MMG e PLS, prioritariamente a quelli che scelgono di lavorare in gruppo, affinché non debbano espletare pratiche burocratiche, che sottraggono tempo all'attività medica a discapito delle prestazioni per i pazienti;
2. a far sì che sia loro fornita adeguata dotazione strumentale per erogare prestazioni di primo livello nei propri studi, anche se non accreditati;
3. a dotare tutti i MMG e PLS di tecnologie informatiche per incrementare il ricorso alla telemedicina, al teleconsulto e al telemonitoraggio, nonché prevedere specifici corsi di formazione e aggiornamento per il loro utilizzo.

Milano, 21 luglio 2022

f.to il Consigliere regionale Niccolò Carretta (Gruppo Misto – Azione)

f.to la Consigliera regionale Elisabetta Strada (Lombardi Civici Europeisti)

**Documento pervenuto il 21 luglio 2022  
ore: 16.07**

Gruppo Misto – Azione  
niccolo.carretta@consiglio.regione.lombardia.it  
Consiglio Regione Lombardia – Palazzo Pirelli  
Via Fabio Filzi 22, 20124 Milano